

Allegato A

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER
L'AVVIO DI NUOVI ASILI NIDO COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLA
D.G.R. 19 NOVEMBRE 2013 N. 403**

PREMESSA

La Regione Lazio adotta il presente **AVVISO** in coerenza con:

- L.R. 16 giugno 1980 n. 59: “Norme sugli asili nido”.
- L.R. 9 settembre 1996, n. 38: “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio” e successive modifiche;
- L.R. 6 agosto 1999, n. 14: “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e successive modificazioni;
- Il Trattato di Lisbona firmato il 13 dicembre 2007 il quale, fra l’altro, prevede che gli Stati membri devono raggiungere entro il 2010 la quota del 33% di posti disponibili ogni 100 bambini in età da 0 a 3 anni, come fissato dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000.
- D.G.R. 23 novembre 2007, n. 937: “Articolo 1, commi 1250, 1251, 1259 e 1260 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). Approvazione delle linee programmatiche per la sperimentazione di interventi per le famiglie e per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socioeducativi per la prima infanzia”;
- D.G.R. 16 giugno 2009 n. 430: “Piano di utilizzazione delle risorse statali e regionali per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia relativo al triennio 2007-2009, ai sensi dell’articolo 1, commi 1259 e 1260 della legge 296/2006 – DGR n. 937/2007 e DGR n. 622/2008”;
- D.G.R. 6 agosto 2012, n. 409: “DGR n. 499/06 e DGR n. 430/09: Finanziamenti per la realizzazione di asili nido nei Comuni del Lazio di cui alla L.R. n.59/80 e ss.mm.ii.”
- D.G.R. 19 novembre 2013 n. 403: “Approvazione dell’iniziativa denominata "Start Up" rivolta ai Comuni del Lazio per la gestione di asili nido di nuova apertura.

Art. 1 **(Finalità generali)**

Gli asili nido sono un servizio di interesse pubblico, aperto alle bambine e ai bambini in età compresa fra i tre mesi e i tre anni, che favorisce il pieno sviluppo della personalità del soggetto, operando nel rispetto del primario dovere e diritto dei genitori di istruire ed educare i propri figli, come sancito dall’articolo 30, primo comma, della Costituzione.

L’ampliamento dei servizi di cura per l’infanzia è un elemento essenziale nell’ambito delle politiche tese a favorire la effettiva parità tra uomini e donne: una maggiore e più diffusa disponibilità di tali servizi favorisce, infatti, una più equa distribuzione dei carichi di cura in ambito familiare consentendo, in tal modo, l’accesso e la permanenza delle donne madri nel mondo del lavoro.

La Regione Lazio, aderendo al piano straordinario d’intervento per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia, ha finanziato la realizzazione di circa 280 asili nido nel territorio laziale nel periodo compreso fra il 2003 ed oggi.

Il presente intervento si configura come un sostegno economico a quei Comuni che, avendo realizzato un asilo nido, hanno la necessità di reperire le risorse necessarie per avviare il servizio in una fase congiunturale particolarmente negativa come quella che si sta attraversando.

Art. 2 **(Destinatari dell'intervento)**

Destinatari dell'intervento sono i **Comuni** del Lazio, che hanno realizzato uno o più nuovi asili nido comunali e che ne hanno avviato l'attività, o l'avvieranno, nel periodo compreso tra il **1 gennaio 2012 e il 28 febbraio 2014**.

A tal fine si precisa che il Comune deve essere titolare del diritto di proprietà dell'asilo nido il quale, può essere gestito direttamente dal Comune ovvero da società/cooperativa esterna a seguito di regolare procedura pubblica di affidamento del servizio.

Art. 3 **(Risorse disponibili e criteri di ripartizione delle stesse)**

Le risorse disponibili per tale iniziativa ammontano ad euro 950.000,00 (novecentocinquantamila) a valere sul capitolo di bilancio H41132 per l'esercizio finanziario 2013 così come destinate dalla D.G.R. n. 403/2013 pubblicata sul B.U.R.L. n. 98 del 28 novembre 2013.

Le risorse saranno ripartite in proporzione ai posti bambino realizzati e per i quali è intervenuta la relativa autorizzazione al funzionamento. Per posti bambino realizzati si intende la capienza massima dell'asilo nido secondo la vigente normativa regionale.

In ogni caso il contributo massimo erogato non potrà essere superiore ad euro 1.500,00 (millecinquecento) per ogni nuovo posto bambino.

Art. 4 **(Modalità di utilizzo del contributo)**

Il contributo erogato dovrà essere imputato alle spese sopportate dal Comune per la gestione del singolo asilo nido nel periodo compreso tra il 1° settembre 2013 e il 1° dicembre 2014.

A titolo esemplificativo il contributo potrà essere utilizzato per:

- abbattimento delle quote contributive mensili versate dai genitori;
- costo del personale;
- costi relativi alle utenze ivi compresi i costi relativi agli allacci delle stesse;
- servizio mensa;
- servizio di pulizia;
- acquisto di materiale didattico;
- acquisto di arredi;

Le spese relative all'acquisto di materiale didattico e/o arredo saranno ammesse al contributo nella misura massima complessiva del 30% del contributo assegnato.

Art. 5 **(Modalità e termini di presentazione delle richieste di contributo)**

Le richieste di contributo dovranno essere presentate, a mezzo raccomandata A/R, entro le **ore 12:00 del 28 febbraio 2014** al seguente indirizzo: Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori - Via del Serafico n. 127 - 00142 Roma.

Le richieste di contributo dovranno essere sottoscritte dal Sindaco e dovranno contenere le seguenti indicazioni:

1. Dichiarazione attestante la proprietà dell'asilo nido;
2. Autorizzazione al funzionamento con il particolare riferimento alla capienza massima;
3. Dati identificativi ed in particolare: indirizzo e modalità di gestione dello stesso;
4. Quadro preventivo delle spese di gestione relativo al periodo oggetto del contributo.
5. Dichiarazione attestante che il Comune non abbia ricevuto altri finanziamenti da parte della Regione Lazio relativi alla gestione dello stesso asilo nido;
6. Dichiarazione contenente il numero dei bambini iscritti al momento della presentazione della domanda e l'eventuale numero di bambini in lista d'attesa.

**Art. 6
(Modalità di erogazione del contributo)**

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Il 70% del contributo a seguito della Determinazione Dirigenziale di ammissione al contributo;
- Il 30%, o il minore importo speso, a seguito della presentazione della rendicontazione finale relativa all'impiego del contributo.

**Art. 7
(Rendicontazione)**

Entro il **10 dicembre 2014** dovrà pervenire alla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori - Via del Serafico n. 127 - 00142 Roma la rendicontazione finale delle spese effettuate approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio.

**Art. 8
(Verifiche e controlli)**

La Regione Lazio si riserva di procedere a verifiche, in loco, dell'effettivo funzionamento dell'asilo nido e della documentazione presentata.

**Art. 9
(Revoca del contributo)**

Il mancato rispetto delle condizioni del presente avviso pubblico comporterà la revoca totale del contributo assegnato.

**Art. 10
(Richiesta informazioni)**

Il presente AVVISO è pubblicato on line sul sito www.socialelazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Per informazioni e comunicazioni è possibile rivolgersi a: Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori
Tel. 06.5168.8915/8359.

Art. 11
(Tutela privacy)

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione Regionale in ragione del presente **AVVISO** confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Lazio – Giunta Regionale. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il trattamento di tali dati, che avverrà con modalità manuale e informatizzata, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul sito web della Regione Lazio. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.regione.lazio.it

Art. 15
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento è l'ing. Cesare Pierdominici, tel. 06.5168.8915, Fax 06.5168.8322, email cpierdominici@regione.lazio.it, via del Serafico n.127 Roma.